

## LE BOTTEGHE DELL'INSEGNARE

Convention Scuola 2017

“

“Il tempo della persona. Da una storia il cambiamento”

Bologna 4-5 novembre 2017

## LE VIE D'EUROPA

Le Vie d'Europa... sui passi di A. Conan Doyle

**Osservazioni su testi di Doyle suggeriti per convention a cura di M. Francesca Destefanis e M. Serena Agnoletti**

*Uno studio in rosso*

E' un *incontro*: tutto parte da qui.

O, se vogliamo, è un *imprevisto*: tutto parte da qui

Amicizia con Watson

WATSON:

Medico, guerra in Afghanistan, ferita alla spalla (Ne *Il segno dei quattro* si parla di ferita a una gamba); febbre enterica.

Tornato a Londra: *“esistenza scomoda e vuota”*. E' *“magro come un chiodo e nero come un tizzone”*.

SHERLOCK HOLMES

Presentato come eccentrico, buone cognizioni di anatomia, chimico, studi senza metodo, eccentrici.

Non facile al dialogo, ma molto comunicativo quando ne ha voglia.

Rapporto S.H. amore: distraente, lo apprezza negli altri.

*La scienza della deduzione e dell'analisi si può acquisire unicamente attraverso lunghi e pazienti studi, e la vita non è abbastanza lunga perché un essere mortale possa raggiungere il vertice della perfezione in questa scienza.*

Ma Holmes si avvale anche della conoscenza della storia del crimine: *C'è qualcosa di molto simile e di molto familiare in tutti i misfatti.*

Watson, all'inizio lo ritiene presuntuoso, borioso.

*Un caso di identità*

- S.H. già mostra segni di delicatezza, aldilà della dura scorza: non rivela la verità alla giovane innamorata per non *rubarle l'illusione*. E' una scorrettezza la sua, che così priva la giovane della possibilità di darsi un futuro o è una delicatezza, perché comunque la giovane, passato del tempo, potrà rifarsi una vita?

- Fiducia di Holmes in quello che la realtà fa, non vuole manipolare. C'è una giustizia più alta che metterà a posto le cose.
- S. H. si imporpora nel vedere il ghigno sarcastico del patrigno che ha ingannato la giovane e vorrebbe poterlo frustare.

### *L'avventura del carbonchio azzurro*

- Amicizia: *Sono felice di avere un amico con cui discutere i miei risultati*
- I problemi destati da un caso, per S.H. sono *aspetti non del tutto privi di interesse, direi perfino educativi.*
- Il metodo: *Lei vede tutto, ma non riflette su ciò che vede: non ha il coraggio di trarne delle deduzioni.*
- Watson nutre ancora dei dubbi sulle capacità del suo amico di poter dedurre tante informazioni da particolari "insignificanti", in questo caso dallo stato di un cappello.
- S.H. lascia andare il vero colpevole, un uomo da niente, che per la prima volta ha tentato un furto e ora ne è spaventato al massimo. *Suppongo che sto compiendo qualcosa di illegale, ma può anche darsi che io stia salvando un'anima. Quell'individuo righerà dritto d'ora in poi; è troppo spaventato: mandarlo in galera adesso vorrebbe dire farne un avanzo di galera a vita. Inoltre è la stagione del perdono. Siamo due giorni dopo Natale.*
- *Il caso ci ha messo di fronte a un problema molto bizzarro, e la soluzione ne è la ricompensa.*

### *La faccia gialla*

- S.H. considera l'esercizio fisico fine a se stesso *un inutile spreco di energie.* Eppure una mattina accompagna Watson in una passeggiata rilassante.
- *Passeggiano quasi sempre in silenzio come succede a due persone che si conoscono a fondo.*
- *Qualsiasi verità è meglio dell'incertezza e del dubbio.*
- *Watson, se mai lei dovesse accorgersi che ripongo un po' troppa fiducia nelle mie capacità o che mi dedico a un caso con meno impegno di quanto merita, per favore, mi sussurri all'orecchio "Norbury" e gliene sarò infinitamente grato.*

### *L'ultima avventura*

- Dolore di Watson e sua stima incondizionata per S.H. *e per le straordinarie esperienze che ho vissuto al suo fianco.* La morte dell'amico *ha lasciato nella mia vita un vuoto ancora incolmabile, dopo due anni dall'evento.*
- S.H. ha paura.
- *Se riuscissi a battere quell'uomo, se potessi liberare la società dalla sua esistenza, sentirei che anche la mia carriera ha raggiunto il suo culmine e sarei pronto a dedicarmi a una attività più tranquilla.*
- *Crede nelle tendenze criminali assolutamente diaboliche; geni criminali gli scorrono nelle vene, potenziati e resi infinitamente più pericolosi dalle sue straordinarie facoltà mentali.*
- *Moriarty se ne sta immobile, come un ragno nel centro della sua tela, ma quella tela ha mille raggi di cui egli conosce ogni minimo tremolio. Non agisce di persona. Si limita a pianificare. Come Stavrogin de I demoni.*

- *E' un antagonista del mio stesso livello intellettuale.*
- *Se potessi essere matematicamente certo della prima eventualità [la sconfitta di Moriarty], accetterei a cuor leggero la seconda [la mia distruzione], nell'interesse della società.*
- *Penso che non sarei vissuto invano [se liberassi la società da questo individuo].*
- *Il migliore e il più saggio degli uomini che io abbia mai conosciuto.*
- *Ci sono descrizioni del paesaggio alpino che ricordano molto la Shelley del Frankenstein.*

### La casa vuota

- *S.H. si finge morto. Si trova in giro per il mondo, anche a Firenze!*
- *Vagare da tipico erudito dell'Ottocento*
- *Fu davvero come tornare ai vecchi tempi quando, a quell'ora, mi ritrovai in carrozza accanto a lui, con la pistola in tasca e il brivido dell'avventura nel cuore. [Watson]*
- *Vedo che l'età e la consuetudine non hanno diminuito la mia abilità istrionica, disse e, nella sua voce, riconobbi la gioia e l'orgoglio dell'artista per la sua creazione. [travestimento]*
- *L'assassino è definito come un individuo che alla nascita doveva possedere grandi capacità per il bene o per il male.*
- *Holmes, come sempre è accaduto, non vuole gli sia attribuito l'onore della soluzione del caso.*
- *L'individuo, nel suo sviluppo, rappresenta tutta la serie dei suoi progenitori e la sua deviazione verso il bene o verso il male rivela una qualche influenza ereditaria. Quella persona diventa, per così dire, il simbolo della storia della sua famiglia. "Una teoria piuttosto fantasiosa" [afferma Watson]. Be', lasciamo perdere. [prosegue Holmes]*
- *Qui entriamo nel campo delle ipotesi, dove anche la mente più logica può sbagliare. Tutti possono farsi una propria teoria in base alle prove e la sua vale quanto la mia. [...] Vedremo se la mia sarà confermata o respinta al processo.*

### L'avventura della scatola di cartone

- *Gli piaceva starsene proprio al centro di cinque milioni di individui.*
- *Osservazione contro la guerra per risolvere i problemi. V. guerra civile americana o quella dell'Inghilterra contro l'Afghanistan.*
- *Abbiamo affrontato questo caso con la mente sgombra da qualsiasi preconcetto, il che è sempre un vantaggio. Non avevamo elaborato nessuna teoria. Eravamo lì unicamente per osservare e trarre delle deduzioni da ciò che osservavamo.*
- *Che scopo ha tutto questo, Watson [questo male]? Disse in tono grave Holmes quando finì di leggere. A che serve questo circolo vizioso di dolore, di violenza, di paura? Deve avere uno scopo, altrimenti il nostro universo è dominato dal caso, il che è impensabile. Ma quale? Questo è l'immenso, sempiterno interrogativo al quale la mente umana è ancora lontanissima dal poter dare una risposta.*

### L'avventura del detective morente

- *Holmes trattava le donne in modo gentilissimo ed amabile. Il bel sesso non suscitava in lui né simpatia né fiducia, ma era sempre un avversario cavalleresco.*

- *Quell'agitazione violenta e ingiustificata, quel modo di parlare così brutale, tanto diverso dalla sua solita cortesia, mi mostrarono fino a che punto fosse fuori di sé. Di tutte le rovine quella di una nobile mente è la più sconvolgente.*

Diesse - Le Botteghe dell'Insegnare 2017-18